
Germania: Magonza, benedetto domenica l'organo orientale della cattedrale. Mons. Kohlgraf (vescovo), "l'evento del secolo"

Dopo oltre 30 anni, tra progettazione e realizzazione con fondi donativi, è stato benedetto domenica l'organo orientale della cattedrale di Magonza: 9.756 canne d'organo nelle sue due sezioni completate. Con circa 550 metri cubi, il nuovo organo nel coro est ha circa il volume di una casa unifamiliare. La più grande canna d'organo del coro orientale è di legno, pesa circa 400 chilogrammi ed è lunga quasi undici metri. La costruzione dell'organo del coro orientale ha richiesto circa 32.000 ore di lavoro. "L'organo ha un suono che non è secondo a nessuno", ha detto lunedì Daniel Beckmann, organista titolare della cattedrale. Consacrato domenica dal vescovo Peter Kohlgraf durante una solenne liturgia, l'organo è in gran parte unico nelle sue specifiche musicali. Beckmann ha fatto riferimento alle innovazioni tecniche: con il nuovo organo della cattedrale di Magonza è stato realizzato per la prima volta al mondo un sistema multicomponente che suona in modo sincrono nell'aula. Questo è più evidente a livello del pulpito nella navata. Beckmann ha parlato di una pietra miliare per il panorama culturale. Il vescovo Kohlgraf, durante la liturgia, ha detto che è appropriato e non un lusso avere organi per suonare musica sacra di altissima qualità in una cattedrale importante come quella di Magonza. "Descrivere la grandezza e la bellezza di Dio e allo stesso tempo la sua immensità e il mistero, è il ministero della predicazione della musica nella Chiesa, non solo nella liturgia", ha affermato Kohlgraf che ha definito la consacrazione del nuovo organo l'"evento del secolo". La prima parte dei lavori alla Marienkapelle era già stata benedetta a settembre 2021. Secondo la diocesi, il costo complessivo della prima e seconda sezione dell'organo sono costati 4,98 milioni di euro, recuperati attraverso donazioni e fondi capitolari e delle associazioni che curano la cattedrale.

Massimo Lavena